CERTIFICAT



A L'OCCASION DU 15e ANNIVERSAIRE DE LA REVUE DE THÉORIE ET D'INFORMATION DES PARTIS COMMUNISTES ET OUVRIERS **PROBLÈMES DE LA PAIX ET DU SOCIALISME,** LE COMITÉ DE RÉDACTION REMET CETTE MÉDAILLE COMMÉMORATIVE au

C^de FRANCO CALAMANDREI

Le Comité de rédaction de la revue
Problèmes de la Paix et du Socialisme

ASSR

FELICE
CHILANTI
ROMA
VIA FRATTINA 99
TEL. 679893

Portoferraio IO xxxxxx Luglio I967

Caro Franco,

dal modo come stanno andando le cose in M. O. - e dalle pro= spettive- non ci viene proprio un'aria propizia per una vacanza in una foresta di palme da dattero . Io ho scritto al mio amico Hassan Solliman, ma ancora non ho avuto risposta nè so come e quando .

Scrivimi qualcosa . Xx

Abbiamo letto avvisi pubblicitari di viaggi a Istambul per I38 mila - aereo- E se ripiegassimo su tale soluzione ?

Qui tutto procede bene, il riposo è reale, Viviana pare una donna africana . Quando mi sveglio la mattina- così le dico- " mi pare di risvegliarmi ad Accrà con la mia negretta accanto".

Si fa per riposarsi del tutto .

Come stanno i tuoi ? Io debbo una lettera a Maria Teresa, ma credo che la spedirò a Montepulciano .Ancora non l'ho scritta ma sol= tanto " pensata" . Lei mi ha scritto una lettera così bella e " vera" e " seria" che la risposta va meditata .

E che fa il nostro Ennio?

Il Poeta tace . Può darsi che mi abbia cercato o scritto a via Frattina, non so .

Vi abbracciamo

Felice

Corriere d'informazione 23 agosto 1948

Caro Franco,

scrivendo e stampando quell'articolo io ero persuaso (e ancora lo sono) di fare un piccolo 'grottesco' che prendesse spunto dall'infinita voluttà di asservimento ch'è in tanti letterati. Come ambiente scelsi una immaginaria Jugoslavia, lasciando incerto se fosse sovietizzata o nazista. Nessun'altra implicanza politica mi pareva si potesse trarne, nè mi sentivo accusabile di abdicazione perchè io non mi sono mai professato comunista o filo c. E' probabile che un giorno l'Europa sarà comunista, ma ciò avverrà in forme e modi che il Partito non sospetta neppure e che, sapendoli, rifiuterebbe. (Per esempio, dopo una guerra persa dagli stati comunisti). Lo dissi tempo fa a un senatore del P.C., e mi sentii abbracciare e dar ragione, quasi fossi un profeta.

In ogni modo, se il mio scritto poteva in qualche modo autorizzare la tua ritorsione mai avrei potuto supporre che l'Unità, dove conto o contavo amici, avrebbe ospitato l'immondezzaio del Titta Rosa a mio riguardo, dell'uomo che sui giornali fascisti mi dava del bigio a tutto spiano. E mai avrei potuto supporre che tali amici (a cose fatte) non lo deplorassero, almeno in forma privata. Vero è ch'essi, fin dal mio arrivo a Milano, non furono espansivi con me, contribuendo forse ad avviare la mia fantasia verso miti...jugoslavi. Pazienza ; a tutto sono riducibile fuorchè alla faziosità. Se fossi Saba direi 'ero tra lor d'un'altra specie'.

Cordialmente tuo

Eugenio Montale

Lettera e certificato

Montale

Fino collaborazione

?

Felice Chilanti

SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE AFFARI ESTERI

IL VICE PRESIDENTE